

CRONACHE DA PALAZZO CISTERNA

Edizione del 27 luglio 1999

Agenzia di informazione a cura dell'Ufficio Stampa della Provincia di Torino - Aut. Trib. n. 1788 del 29.3.1966 - Serie II, anno IV, n. 21 - 27 luglio 1999 - Direttore responsabile: Roberto Moiso.

SOMMARIO

1. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

2. PROGETTO BED & BREAKFAST PER L'IMPREDITORIA FEMMINILE NEL SETTORE TURISTICO

3. LO STADIO A BORGARO. MILIARDI BUTTATI AL VENTO

4. TORINO RAMPA DI LANCIO PER LO SPAZIO

5. LO "SPETTACOLO DELLA MONTAGNA" COMPIE QUATTRO ANNI

6. LE CITTA' D'ARTE RIAPRONO LE LORO PORTE

1. I LAVORI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

IL CONSIGLIO HA UN NUOVO PRESIDENTE

Luciano Albertin, dei Comunisti italiani, e' il nuovo presidente del Consiglio provinciale. E' stato eletto con i voti (25) della maggioranza. L'opposizione (Forza Italia, Lega, Rifondazione, Alleanza Nazionale) non ha partecipato al voto. Nato a Venaria 47 anni fa, **Luciano Albertin** ha iniziato a lavorare nel '67 prima come apprendista, poi, come operaio specializzato. Alla Fiat dal '73 all'83, e' poi passato al Consorzio fra gli Istituti case popolari e dal '93 e' all'Assorato alla Cultura della Regione. E' stato consigliere comunale a Venaria per 10 anni per il pci, assessore al Lavoro dal '75 al '78, vicesindaco dal '95 al '97. Dal marzo del '98 e' entrato in Consiglio provinciale, subentrando a Barbara Tibaldi nominata assessore al Lavoro. E' stato riconfermato consigliere nelle elezioni del 13 giugno scorso. Appena eletto e' intervenuto ringraziando tutta l'assemblea; ha pure ringraziato i consiglieri che non l'avevano votato "per la franchezza espressa". Ha elogiato **Elio Marchiaro**, presidente del Consiglio uscente, per "l'autorevolezza, la competenza l'imparzialita' e la simpatica ironia "dimostrate nei quattro anni del suo incarico. "Mi auguro - ha sottolineato - che siano superate riserve e diffidenze. Con l'ufficio di presidenza cerchero' di far sentire alle minoranze senso di equilibrio, ma che dovra' valere per tutti". Ha poi fatto alcune brevi considerazioni toccando vari temi, dal ruolo del Consiglio alla scarsa partecipazione al voto dei cittadini, fino alla ripresa del terrorismo, al ritorno di Silvia Baraldini, alle rivolte in nome della liberta', alle condizioni delle fasce piu' povere.

IL CONSIGLIO HA DUE NUOVI VICE -PRESIDENTI

L'assemblea e' poi passata alla votazione dei due vicepresidenti. Risultato finale: eletti **Giorgio Morra di Cella** dei Democratici in Europa con Prodi (17 voti, candidato della maggioranza) e **Giovanna Alberto** di Forza Italia (13 voti proposta da Forza Italia). Lega Nord e Rifondazione non hanno partecipato al voto. **Giovanna Alberto**, trentadue anni, laureata in Scienze politiche, e' dal 1995 consigliere provinciale eletto nel collegio di Carmagnola, dal 1996 componente della commissione UPI (Unione delle province d'Italia), dal 1997 membro del Consiglio di Amministrazione del Consorzio Intercomunale Torino Sud. Fa parte della direzione provinciale degli Enti Locali nel partito di Forza Italia. **Giorgio Morra di Cella**, nato a Torino nel '42, imprenditore, e' stato per nove anni presidente del Distretto scolastico 12. E' passato all'impegno politico con la lista "Insieme per il Quartiere" ed e' stato eletto Consigliere di Circostrizione nella minoranza; rieletto e' diventato presidente della Circostrizione 2. E' stato coordinatore cittadino della Rete e successivamente consigliere regionale della Rete.

LA PROVINCIA DAL 1999 AL 2004: INDIRIZZI GENERALI DI GOVERNO

"Riportare a Ovest il perno dello sviluppo per proiettarci verso l'Europa" e' il titolo del programma di governo 1999-2004 che la Presidente **Bresso** ha sottoposto all'attenzione del Consiglio "Non e' fantasia ne' ottimismo sfrenato immaginare che il Piemonte e Torino possano tornare ad essere cardine dello sviluppo dei prossimi anni per l'intero sistema paese. - ha esordito **Mercedes Bresso** - Consapevoli delle potenzialità tecnologiche, intellettuali e culturali della nostra area, abbiamo puntato e continueremo a puntare con determinazione sulla qualità dei saperi e su una produzione

tecnologicamente avanzata. Iniziative come i patti territoriali di cui la Provincia di Torino è stata coordinatrice, i parchi tecnologici, la diversificazione produttiva favorita dall'ente pubblico in ogni settore, hanno infatti messo le basi per un processo che andrà ulteriormente potenziato, che aveva e che ha come obiettivo fondamentale uno sviluppo sostenibile. In questo quadro si collocheranno gli interventi - già avviati - per lo sviluppo qualitativo della produzione agricola, il ridisegno del sistema della produzione turistica e la valorizzazione del patrimonio artistico e culturale del nostro territorio." "Per grandi aree di intervento - ha proseguito - partendo dai progetti internazionali, continueremo a perseguire il pieno utilizzo dei fondi europei, che nella passata tornata amministrativa ci hanno consentito di approvare progetti per oltre ottanta miliardi. Il rapporto con i dipartimenti francesi Savoia e Hautes Alpes sarà ulteriormente rafforzato, utilizzando naturalmente l'attuale incarico di presidenza della Conferenza permanente delle province e dipartimenti delle Alpi Occidentali." La Presidente ha sottolineato nella relazione i principali obiettivi da raggiungere nei prossimi cinque anni: fare dell'ovest il nuovo motore dello sviluppo, sfruttando la cultura industriale e i sistemi di produzione che hanno qui punte di assoluta eccellenza; promuovere l'Euro Regione Alpina, orientare con decisione progetti e azioni verso l'Europa, per ottenere una forte integrazione con i partner d'oltralpe; puntare sulla formazione e sulla riorganizzazione del mercato del lavoro per creare le condizioni di una ripresa dell'occupazione nella nostra provincia. Una formazione che, oltre a cercare di ridurre la disoccupazione giovanile, dovrà occuparsi della riqualificazione degli addetti espulsi dai processi di ristrutturazione; investire sulla qualità, nella consapevolezza che la competizione avviene nel mondo fra aree territoriali e che la qualità è il principale fattore di attrazione nei paesi sviluppati. Qualità delle persone, del territorio, dell'ambiente umano e naturale, e ancora qualità dell'offerta turistica, del sistema infrastrutturale e dei trasporti, della scuola e della formazione, della vita, della pubblica amministrazione; confermare l'impegno a creare una città diffusa in un contesto di sviluppo sostenibile. **Mercedes Bresso** ha ricordato il peso dell'agricoltura diventata una nuova competenza; ha rilevato che si dovrà combattere perché la riforma Bassanini sia completata, sia a livello nazionale perché si riapra il processo di riforma costituzionale e si delini un vero assetto federale del nostro stato, sia a livello regionale perché la riforma non venga vanificata da un neocentralismo regionale. Ha infine precisato che al Consiglio, la cui funzione di controllo dovrà essere approfondita, spetterà un fondamentale ruolo di definizione degli indirizzi.

Alla relazione è seguito il dibattito. **Gianluca Vignale** di Alleanza Nazionale ha rimarcato che l'opposizione intende essere presente per esercitare non solo un ruolo di controllo ma anche di indirizzo. Ha inoltre rilevato che nel programma manca un progetto complessivo di sviluppo. **Giuseppe Cerchio** ha commentato che alla relazione della Presidente manca un'anima, un filo conduttore; ha ricordato la questione irrisolta della Torino- Pinerolo e ha precisato che il suo partito rivolgerà particolare attenzione al sistema delle imprese e allo sviluppo. **Mario Borghezio** della Lega Nord Piemonte ha rivendicato la centralità della proposta di una Provincia autonoma e ha invitato la Presidente a far sentire la voce dell'autonomia e del Piemonte. Ha ricordato che va difeso il lavoro a Torino e Provincia; ha segnalato carenze nel programma in merito a Torino 2006, alla questione RAI, alla diffusione della lingua piemontese e all'aeroporto di Caselle. **Levio Bottazzi** dei Democratici di Sinistra ha sottolineato la novità del programma su temi come l'agricoltura, la montagna, la tutela del suolo. Ha rammentato l'importanza della Convenzione con l'Ativa e il contributo dato dalla Provincia alla soluzione di annosi problemi di viabilità. L'ulteriore discussione sul programma e la votazione sono state rinviate alla seduta successiva .

Dopo la presentazione del programma di governo per il prossimo quinquennio da parte del **Presidente Mercedes Bresso**, il Consiglio provinciale si è nuovamente riunito nel pomeriggio di venerdì per la discussione e la votazione del documento programmatico. Numerosi gli interventi dei consiglieri, che hanno focalizzato in gran parte la loro attenzione su un tema-chiave del governo del territorio, cioè i problemi dell'occupazione e del lavoro. A cominciare dall'intervento del **diessino Salvatore Rapisarda** che ha ribadito il suo impegno sulle tematiche del lavoro ricordando "che per le competenze della Provincia su questi temi verrà il suo sprone anche da noi, e non soltanto dall'opposizione". Il suo intervento è stato ripreso dal consigliere **Cesare Formisano (An)**: "In questi anni non è stata fatta una reale politica di sostegno sul lavoro, così come sulle tematiche territoriali non è stata data una linea di intervento ai comuni, ma si è preparato solo un documento aperto di discussione".

Il dibattito politico è stato invece ricondotto al problema della partecipazione elettorale da **Elio Marchiaro (Rifondazione)**: "Un milione trecentomila cittadini non vanno più a votare: su questo il Consiglio dovrebbe fermarsi a riflettere. Oggi perciò la legittimazione a governare deve essere conquistata sul campo dai consiglieri, e devono conquistarla anche nei rapporti con il Consiglio" In merito al programma della Giunta, **Marchiaro** si è detto "certo che ci sarà un nostro appoggio su molti provvedimenti, ma anche che saremo intransigenti sugli argomenti cruciali e problematici". È quindi intervenuto il consigliere **Michele Chiappero (Ppi)** ricordando che le indicazioni venute dall'elettorato sono il segno "che la risposta DEL CENTROSINISTRA SI È RIVELATA LA MIGLIORE PER IL TERRITORIO". Una posizione ripresa da **Angelo Auddino (Ds)**: "Questa Giunta ha tutti i crismi per governare" ha concluso concisamente il suo intervento.

Subito dopo ha preso la parola **Vincenzo Chieppa** per i **Comunisti italiani**: "Abbiamo dato e daremo un contributo rilevante dal punto di vista programmatico; ma nessuno si aspetti da noi un atteggiamento subalterno". In primo piano, per Chieppa, ancora il lavoro, tema che assume valenza ancora più generale nell'intervento del **democratico Mario Cassardo**, che ha espresso apprezzamento "per l'impostazione del programma, elemento cardine delle nostre azioni. D'altra parte il programma trova un elemento rafforzativo nello Statuto, là dove dice che la Provincia deve perseguire il miglioramento della qualità della vita, lo sviluppo, la salvaguardia occupazionale".

Dal lavoro ai rapporti con il Consiglio: a cambiare argomento è stato il consigliere **Massimiliano Motta (An)** che ha lamentato "la mancanza di un atteggiamento costruttivo che è stato invocato da più parti. La maggioranza deve rispettare il ruolo delle opposizioni".

Dall'opposizione, e precisamente dal consigliere di **Forza Italia Massimo Coticoni**, e' venuta anche una critica al sistema elettorale, alla nomina degli assessori e al programma: "Il programma presentato dalla Giunta dovrebbe intitolarsi *Parole in liberta'*". Ha preso quindi la parola il consigliere **Gianfranco Novero (Lega Nord)**, auspicando una divisione territoriale di Nord, Centro e Sud Italia "per ragioni economiche", per garantire cioe' a ciascuna zona una reale possibilita' di sviluppo.

Economia e occupazione non potevano non richiamare all'attenzione del Consiglio il problema dei giovani e della formazione professionale. Su questi temi sono intervenuti il consigliere **Davide Ricca (Democratici)**, che ha offerto alla Giunta "attenzione e solidarieta'" e, dall'opposizione, **Carmen Loiaconi (Forza Italia)**, che invece ha criticato l'assenza nel documento programmatico "di elementi che facciano pensare alle tematiche femminili, in particolar modo per cio' che riguarda la sicurezza".

Ancora in tema di occupazione, si sono susseguiti gli interventi delle minoranze. Per **Giuseppe Maurizio Bruno (Forza Italia)** "il programma fa molti riferimenti alla Fiat. Ma la nostra realta' produttiva non e' solo quella automobilistica: solo questo si e' pensato per migliorare l'occupazione?". **Alberto Tognoli**, consigliere di Alleanza Nazionale eletto nel collegio di Ivrea, ha ripreso il tema occupazionale ricordando che "l'aumento di contratti a tempo determinato, part time, contratti di formazione lavoro non possono essere considerati un vero e proprio incremento occupazionale per i giovani. E oggi che si parla tanto della crisi dell'Op Computer si dimenticano i 30mila dipendenti Olivetti che non ci sono piu'".

Per **Paolo Ferrero (Forza Italia)**, "il programma e' un grosso lavoro che rende atto dell'impegno", tuttavia ha sollecitato il Consiglio a non dimenticare "la qualita', un aspetto che troppo spesso e' disatteso in politica".

Dai banchi di Forza Italia e' intervenuto subito dopo **Giacomo Portas**, aprendo il capitolo delle Olimpiadi: "Se verranno gestite come sono stati gestiti altri eventi importanti, per esempio i Mondiali, non capisco quali vantaggi possano portare a Torino e Provincia".

E' infine intervenuto **Candido Muzio (Ds)**, invitando a non "confondere la battaglia politica e gli aspetti 'istituzionali'" ed esprimendosi a favore del programma "perche' e' la diretta espressione del programma elettorale, scelto dai cittadini".

Al termine del dibattito ha preso la parola il **Presidente Mercedes Bresso** per la replica. In merito alla questione del ruolo delle minoranze nel governo provinciale Bresso ha affermato di avere intenzione di "chiedere sovente alle minoranze di intervenire in rappresentanza della Provincia" Si e' anche soffermata sul problema della partecipazione al voto: "Sono naturalmente preoccupata - ha affermato- per la diminuzione della partecipazione. Ma so che e' un processo fisiologico nei paesi con una lunga tradizione democratica: i cittadini non vanno a votare e delegano a chi governa la risoluzione dei problemi".

Gli **Indirizzi generali di governo** sono stati approvati con 27 voti favorevoli, 2 astenuti e 4 contrari.

APPROVATA AL SENATO LA LEGGE SULLE AUTONOMIE LOCALI

Piu' rappresentanza alla Provincia, la Giunta avra' 14 assessori

"L'approvazione del decreto di legge sull'ordinamento delle autonomie locali e' di grande importanza per la Provincia -ha commentato la **Presidente Mercedes Bresso** alla notizia che il Senato aveva approvato ieri sera la legge - detta "Napolitano -Vigneri" dal nome dei suoi relatori - che revisiona l'ordinamento delle autonomie locali "infatti introduce una nuova definizione del ruolo della Provincia come ente che rappresenta la propria comunita' e ne coordina lo sviluppo. Questa maggiore autonomia e' peraltro rappresentata dal distintivo del Presidente della Provincia, che e' una fascia di colore azzurro con gli stemmi della Repubblica e della Provincia".

L'entrata in vigore della legge consentira' inoltre di aumentare la Giunta dagli attuali dodici membri a quattordici: secondo quanto annunciato durante la presentazione alla stampa della Giunta, all'attuale formazione si aggiungeranno **Gianni Oliva** (Istruzione ed edilizia scolastica) ed **Elena Ferro** (Risorse idriche e atmosferiche).

2. PROGETTO BED & BREAKFAST

Interventi a favore dell'impresa femminile nel settore turistico

Mercoledì 4 agosto, alle ore 12 presso la Sala Marmi della Provincia, via Maria Vittoria 12, si svolgera' una conferenza stampa nel corso della quale la Presidente **Mercedes Bresso** e l'Assessore al Turismo **Silvana Accossato** presenteranno l'iniziativa "**Progetto Bed & breakfast. Per la creazione di imprese femminili nel settore turistico.**"

Spiega l'Assessore Accossato: "La Provincia - nell'ambito del Programma operativo multiregionale del Fondo Sociale

Europeo - con la promozione del progetto "Bed & Breakfast" intende favorire l'autoimpiego femminile nel settore turistico dell'accoglienza professionale in ambiente familiare. Contemporaneamente intende sviluppare la vocazione turistica inespressa di zone con peculiarita' culturali ed ambientali non ancora del tutto valorizzate. Il progetto e' rivolto a donne disoccupate ed e' previsto un corso di formazione con stage all'estero."

Partecipano all'iniziativa la Comunita' Montana Val Pellice, la Comunita' Montana Valli Chisone e Germanasca, la Comunita' Montana Pinerolese Pedemontano, il Comune di Pinerolo, l'ATL 2 "Montagne doc".

Tutte le informazioni relative alle finalita' e ai contenuti del percorso formativo, le modalita' e i tempi d'iscrizione saranno fornite nel corso della conferenza stampa.

3. LO STADIO A BORGARO. MILIARDI BUTTATI AL VENTO

Intervengono sulla proposta il Presidente Mercedes Bresso e l'Assessore alla pianificazione Luigi Rivalta

La **Presidente della Provincia Mercedes Bresso** e l'**Assessore alla pianificazione Luigi Rivalta** hanno rilasciato sulla proposta di insediamento di un nuovo stadio a Borgaro la seguente dichiarazione:

"La proposta, riportata dai giornali, di insediare un nuovo stadio a Borgaro per 40mila posti, su un'area di 800mila metri quadrati di terreno agricolo della storica Cascina di Santa Cristina, appare un'improvvida improvvisazione, che non puo' non lasciare perplessi. Torino e l'area torinese dispongono gia' di due stadi: lo storico Comunale e il recentemente costruito Stadio Delle Alpi; costruirne un terzo appare uno spreco, per l'alto costo di investimento che richiederebbe (400 miliardi) e per il nefasto rapido abbandono del Delle Alpi che provocherebbe: costruito con soldi pubblici, si tratterebbe di altri 250/300 miliardi buttati al vento. Si aggiunga che lo Stadio Delle Alpi e' insediato in un'area che e' destinata a essere un polo sportivo e terziario a multiforme attivita', ove gia' esistono e sono in corso di miglioramento e completamento importanti infrastrutture di accessibilita': viario (l'anello del grande viale periferico della citta' capoluogo, da un lato, e l'anello autostradale della tangenziale dall'altro) e feretrotramviarie (la linea 3 e la ferrovia della Satti, ramo del realizzando sistema di comunicazione metropolitano, connesso con il sistema ferroviario generale). Situazioni che non si ritrovano nella zona proposta per il nuovo impianto, dove ingentissimi sarebbero i costi di adeguamento infrastrutturale."

"L'impegno pubblico per l'insediamento urbanistico del Delle Alpi e' stato ingente; tutto cio' ci fa dire che il Delle Alpi non puo' essere abbandonato per impulsive e provocatorie manifestazioni di interessi di parte. E' una costruzione architettonicamente moderna e di pregio, una delle pochissime realizzate nella grigia espansione edificatoria della Torino di questi ultimi decenni. Sono stati commessi e si rilevano errori nella sua definizione funzionale? Cio' non esime i vari soggetti che ne hanno promosso e osannato la sua realizzazione, in primo luogo fra questi le societa' calcistiche, dalla responsabilita' di ricercare i necessari aggiustamenti e correttivi (anche di radicale ristrutturazione sul sito dove e' ubicato) e di convenire condizioni e modalita' d'uso congiunto e di cooperazione tra pubblico e privato. Stupisce d'altra parte la facilita' e immediatezza con cui l'Amministrazione di Borgaro, allettata dalla proposta, sembrerebbe aver abbandonato da parte sua una pluridecennale politica di tutela del territorio che ha impedito sia le massicce proposte edificatorie sia il proliferare di disordinati processi insediativi, salvaguardando le aree agricole ancora presenti, classificatore fra quelle di piu' elevata potenzialita' produttiva a livello mondiale e di grande valore ambientale locale in una conurbazione che ne e' ormai quasi totalmente priva. Occupare queste aree per insediare un impianto che gia' altrove e' localizzato, e non e' quindi indispensabile, costituisce un ulteriore spreco. La proposta avanzata, per tutte queste ragioni, ha un interesse e una portata che travalica i confini di un singolo comune: essa riguarda l'intera dimensione sovracomunale torinese, cioe' quella che in altri termini viene comunemente indicata "area metropolitana", la quale ha bisogno di un qualificato sviluppo, concertato nella prospettiva di un'ordinata e non dissipativa sua riorganizzazione, come inevitabilmente purtroppo si determinera' se decisioni di cosi' rilevante portata verranno assunte nel ristretto rapporto tra una visione puramente comunale e l'interesse di un singolo operatore privato".

4. TORINO RAMPA DI LANCIO PER LO SPAZIO

Presentato venerdi 23 luglio il nuovo modulo realizzato da Alenia per la Stazione Spaziale Internazionale ed il progetto del Centro multifunzionale. La **Presidente della Provincia di Torino, Mercedes Bresso**, ha partecipato venerdi scorso alla cerimonia di presentazione al Teatro Regio, del **nuovo Centro Multifunzionale Spaziale di Torino** e della consegna alla NASA del secondo dei tre moduli logistici. Quest'ultimo, "Raffaello", che segue "Leonardo" e precede "Donatello" (che sara' ultimato entro il Duemila) e' destinato alla Stazione Spaziale Internazionale ed e' stato realizzato da Alenia Aerospazio. La Stazione Spaziale (ISS) costituisce un ambizioso programma di cooperazione internazionale nel campo scientifico e tecnologico al quale partecipano quindici nazioni oltre all'Italia.

Alla cerimonia di venerdi, oltre alla Presidente Bresso, sono intervenuti il **Sottosegretario all'Industria Gianfranco Morgando**, il **Sindaco di Torino Castellani**, l'**Assessore all'Industria Pichetto della Regione Piemonte**, il **Presidente dell'ASI (Agenzia Spaziale Italiana) Sergio De Julio**, il **Responsabile dell'Alenia Aerospazio Zappa**, il **Nodes Program Manager Robert Crumbley** ed il **Presidente dell'IRI Gros Pietro**.

L'intera operazione, denominata **Icarus**, un **consorzio costituito da Regione, Provincia, Comune di Torino, Camera di Commercio e Finmeccanica**, dara' vita a 300 posti di lavoro ad alta specializzazione.

Bresso e Pichetto hanno chiesto al rappresentante del Governo un preciso impegno, "un sostegno economico", anche per incrementare i finanziamenti per la ricerca.

Il Centro Multifunzionale Spaziale sorgera' nell'area dell'Alenia di corso Marche e coprira' una superficie di 24 mila metri quadri.

Proprio l'azienda torinese realizzerà da sola il 50 per cento del volume abitabile della Stazione Spaziale Internazionale.

5. LO "SPETTACOLO DELLA MONTAGNA" COMPIE QUATTRO ANNI

Un festival itinerante di teatro, cinema, musica e accadimenti: e' questo il sottotitolo programmatico dello **Spettacolo della montagna**, il festival che da quattro anni **Ondateatro** organizza nei Comuni della **Bassa Val di Susa** e che da quest'anno, con la collaborazione della compagnia **Nonsoloteatro**, allarga i suoi confini alla **Val Pellice**.

L'edizione di quest'anno, che e' stata organizzata **con il contributo della Provincia di Torino, della Regione Piemonte, e delle Comunita' montane di Bassa Val di Susa e Cenischia e della Val Pellice**, ha preso il via il **22 luglio e proseguira' sino a meta' agosto**, coinvolgendo i comuni di Torino, Celle, Mompantero, Mocchie, Bruzolo, San Giorio, Avigliana, Caselette, Bobbio Pellice, Villar Pellice, Luserna Alta, Bricherasio, Bibiana, Angrogna, Rora'.

"Manifestazioni come "Lo spettacolo della montagna" - ha ricordato l'**assessore alla cultura Valter Giuliano**, nel corso della conferenza stampa che e' stata aperta dalla **Presidente Mercedes Bresso** e a cui sono intervenuti anche l'**assessore regionale Giampiero Leo** e l'**assessore alla cultura della Comunita' Montana Bassa Val Susa e Val Cenischia Pier Luigi Giuliano** - servono alle comunita' locali per riappropriarsi della loro cultura. Il mondo della montagna non e' affatto il mondo dei vinti, ma ha saputo elaborare una propria cultura contrapponendosi alle logiche di sviluppo legate all'industrializzazione".

La manifestazione prevede spettacoli teatrali, film, concerti ed eventi 'speciali' che spaziano fra i generi e le arti. Per dare "un assaggio" al pubblico di cio' che propone il cartellone, martedi' 27 luglio si e' svolta una serata al **Museo della Montagna**, che anche in questa edizione, come nelle precedenti organizza una proiezione di film di esplorazione (quest'anno si svolgera' il 2 agosto a Mocchie e sara' dedicata all'emisfero australe). Nel corso della serata sono state proposte in anteprima "schegge" degli spettacoli ospitati dal Festival e al termine e' stata offerta al pubblico intervenuto una degustazione dei prodotti enogastronomici delle due vallate.

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA IN BASSA VALLE DI SUSAL E VAL CENISCHIA

dal 22 luglio al 6 agosto

ore 21.00 **Mama, j vù an Fransa**. Leggende, fiabe, storie, e racconti narrati nei luoghi in cui sono nati da Claudio Zanutto Contino e Geraldina La Sommaire

BASSA VALLE DI SUSAL: Avigliana, Caprie, Chiusa San Michele, Condove, Villarfocchiardo, Cresto-S. Antonino di Susa, S. Didero, S. Giorio, Chianocco-Pavaglione, Foresto, Mattie, San Saturnino e Susa

martedi 27 luglio a TORINO, MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA Duca degli Abruzzi - CAI Torino

ore 21.30 **ANTEPRIME DELLO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA**

Schegge di teatro, cinema e musica ospitati dal Festival e presentati in anteprima, con degustazione di prodotti tipici della Valle di Susa e della Val Pellice

a cura di Onda Teatro

venerdi 30 luglio a CELLE

ore 20.45 **FRENEY 1961, UN VIAGGIO SENZA FINE** di Marco A. Ferrari

ore 21.30 **CONCERTO OSTROGOTO**, spettacolo teatrale a cura di Antonio Catalano / Casa degli Alfieri

sabato 31 luglio a MOMPANTERO

ore 21.00 **MADONNE** Evento teatrale per 20 attrici in occasione del centenario della Madonna del Rocciamelone, testo e regia di Marco Alotto e Bobo Nigrone. Partecipa la Banda di Meana a cura di Onda Teatro

lunedì 2 agosto a MOCCHIE

cinema / proiezione di filmati dedicati ai viaggi di esplorazione.

in collaborazione con MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA Duca degli Abruzzi - CAI Torino

ore 20.45 **ESPLORAZIONI NELL'EMISFERO AUSTRALE**, intervento di Roberto Mantovani

ore 21.15 **SHACKLETON EXPEDITION**

ore 21.30 **FILMATI SULL'ESPLORAZIONE ANTARTICA**

ore 22.00 **TRENT'ANNI NELLA TERRA DEL FUOCO** di Alberto M. De Agostini

mercoledì 4 agosto a BRUZOLO

ore 20.45 **FRENEY 1961, UN VIAGGIO SENZA FINE** - di Marco A. Ferrari con Gianni Bissaca

ore 21.30 **Tip-top**, spettacolo teatrale sulla scala di e con Hercule Flocon (Francia)

dal 7 al 9 agosto

ore 21.00 **Mama, j vù an Fransa**. Leggende, fiabe, storie, e racconti narrati nei luoghi in cui sono nati da Claudio Zanotto Contino e Geraldina La Sommaire

VAL CENISCHIA: Venaus, Novalesa, Ferrera- Moncenisio

sabato 7 agosto a S. GIORIO

ore 20.45 **TEMPO DI GUERRA / TEMPO DI PACE**, lettura poetica a cura di Alberto Gozzi e Luca Ragagnin

ore 21.30 **TRI MUZIKE**, concerto di musica Klezmer e dell'area balcanica

lunedì 9 agosto ad AVIGLIANA

ore 20.45 **FRENEY 1961, UN VIAGGIO SENZA FINE**- di Marco A. Ferrari con Guido Castiglia

ore 21.30 **LA GABBIANELLA E IL GATTO**

cinema / proiezione del film tratto dal romanzo: Storia di una gabbianella e del gatto che le insegnò a volare di L. Sepùlveda intervieni il regista E. D'Alò

Durante la serata proiezione di un cortometraggio segnalato dal ValSusa FilmFest

Serata realizzata in collaborazione con il VAL SUSAS FILMFEST

martedì 10 agosto a CASELETTE

ore 20.45 **FRENEY 1961, UN VIAGGIO SENZA FINE**- di Marco A. Ferrari

con Marco Alotto

ore 21.30 **MaGELLANO**, spettacolo teatrale a cura di Onda Teatro di e con Mariapaola Pierini e Bobo Nigrone

ore 23 chiusura della manifestazione con interventi musicali e con degustazione di prodotti tipici della Bassa Valle di Susa e Val Cenischia

dall'11 al 14 agosto

ore 21.00 **Mama, j vù an Fransa**, Leggende, fiabe, storie, e racconti narrati nei luoghi in cui sono nati da Claudio Zanotto Contino e Geraldina La Sommaire

ALTA VALLE DELL'ARC: Termignon, Lanslebourg-Lanslevillard, Bonneval e Bessans.

LO SPETTACOLO DELLA MONTAGNA IN VAL PELLICE:

martedì 3 agosto a TORRE PELLICE

ore 21.00 inaugurazione

ore 21.30 **LA BANDO DAL GIARI**, concerto di musica d'Oc

mercoledì 4 agosto

a BOBBIO PELLICE:

ore 21.30 **TRAIN DE VIE**

cinema / regia di Radu Mihaileanu

a TORRE PELLICE:

ore 21.30 **PULSAZIONI IN BIANCO, PULSAZIONI IN NERo**, concerto di Mani sulla Pelle

giovedì 5 agosto a VILLAR PELLICE

ore 20.30 **RACCONTI DA LUOGHI LONTANI**, a cura di Guido Castiglia e Mani sulla Pelle

ore 21.30 **TIP-TOP**, spettacolo teatrale sulla scala di e con Hercule Flocon (Francia)

sabato 7 agosto a BRICHERASIO

ore 21.30 **LA PIETRA CHE CANTA**, incontri itineranti tra teatro, immagini e musica a cura di Accordeon Musical Box e Nonsoloteatro

domenica 8 agosto a VILLAR PELLICE

ore 21.30 **LA GABBIANELLA E IL GATTO** regia di E. D'Alò

in collaborazione con la coop. cult. "La Tarta Volante"

martedì 10 agosto a LUSERNA

ore 21.30 **CAMMINANTI**, spettacolo teatrale con Beppe Rosso

mercoledì 11 agosto a RORA'

ore 20.30 **RACCONTI DA LUOGHI LONTANI**, a cura di Guido Castiglia e Mani sulla Pelle

ore 21.30 **PARADIS**, spettacolo teatrale a cura di Onda Teatro con Mariapaola Pierini

giovedì 12 agosto a VILLAR PELLICE

ore 21.30 **GATTO NERO GATTO BIANCO**, regia di Emir Kusturica

in collaborazione con la coop. cult. "La Tarta Volante"

venerdì 13 agosto

a TORRE PELLICE

ore 16.30 **RACCONTI DA LUOGHI LONTANI** a cura di Guido Castiglia e Mani sulla Pelle

ore 18.15 **La storia di Santa Rosalia**, cantastorie con cartellone: Nonò Salomone

a BOBBIO PELLICE

ore 20.30 **RACCONTI DA LUOGHI LONTANI** a cura di Guido Castiglia e Mani sulla Pelle

ore 21.30 **La storia di Santa Rosalia**, cantastorie con cartellone: Nonò Salomone

sabato 14 agosto a BIBIANA

ore 21.30 **SUONI E RACCONTI YIDDISH**, a cura di Rony Micro Band

domenica 15 agosto a LUSERNA ALTA

ore 21.30 **LA PIETRA CHE CANTA**, incontri itineranti tra teatro, immagini e musica a cura di Accordeon Musical Box e Nonsoloteatro

ore 22.30 Festa Finale

musica dalla tradizione zingara con Rony Micro Band

IN CASO DI MALTEMPO GLI SPETTACOLI SI SVOLGERANNO AL TEATRO DEL FORTE DI TORRE PELLICE

6. LE CITTA' D'ARTE RIAPRONO LE LORO PORTE

Dopo una breve pausa, a partire da domenica 1 agosto "Citta' d'Arte a Porte Aperte" torna ad offrire nuove opportunita' di visita a monumenti, chiese e palazzi nelle cittadine della provincia che hanno aderito all'iniziativa. Come sempre si propongono visite guidate alla scoperta dei tesori di arte e di cultura, normalmente poco accessibili al pubblico. Nelle domeniche di "Citta' d'Arte" sara' anche possibile la visita dei musei locali e il percorso degli "Itinerari del gusto" per apprezzare i prodotti tipici dell'enogastronomia della nostra provincia.

1 agosto

CANDIA CANAVESE

Chiesa Romanica di Santo Stefano

Torre di Castiglione

Chiesa Parrocchiale

Lago e Parco Provinciale

Indirizzi utili

Comune - Via Roma 12, tel. 011.9834645-9834400, fax 011.9834583

8 agosto

OULX

Chiesa dell'Abadia

Chiesa Parrocchiale di Santa Maria Assunta

Torre Saracena

SAVOULX

Chiesa Parrocchiale di San Gragorio Magno

BEAULARD

Chiesa Parrocchiale di San Michele Arcangelo

CHATEAU BEAULARD

Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo

Indirizzi utili

Comune - Piazza Garambois 1, tel 0122.831102 fax 0122.831232

ATL - Piazza Garambois, tel 0122.831786-831596

Pro Loco - tel e fax 0122.831895

22 agosto

SALBERTRAND

Chiesa di San Giovanni Battista

Museo occitano "Colombano Romean"

Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand

Indirizzi utili

Comune - Piazza Martiri della Liberta' 1, tel 0122.854595

Parco Naturale del Gran Bosco di Salbertrand - Via Monginevro 7, tel 0122.854720

EXILLES

Chiesa Parrocchiale di Santi Pietro e Paolo

Cappella dei Santi Giacomo e Filippo

Cappella di San Biagio

Cappella di San Colombano

Anello del Forte

Indirizzi utili

Comune - Piazza Vittorio Emanuele II 2, tel 0122.58301

CESANA TORINESE

Chiesa Parrocchiale

Chiesa Parrocchiale di Bousson

La Casa delle lapidi

Chiesa di San Restituto a Sauze di Cesana

Indirizzi utili

Ufficio I.A.T. Piazza Vittorio Amedeo 3, tel e fax 0122.89202

29 agosto

BARDONECCHIA

Chiesa Parrocchiale di Sant'Ippolito

Chiesa Parrocchiale di San Lorenzo Martire

Cappella di Notre Dame du Coignet

Chiesa Parrocchiale di Sant'Antonio Abate

Cappella del Carmine

Cappella di San Sisto

Scuola di intaglio di Melezet

Chiesa Parrocchiale di San Pietro Apostolo**Cappella Pra' Lavin****Indirizzi Utili**

Comune - Piazza de Gasperi 1, tel 0122.999988-901222 fax 0122.96084

PER INFORMAZIONI SUL COMPLESSO DELLE INIZIATIVE DI CITTA' D'ARTE:**Provincia di Torino - Assessorato al Turismo**

orario: lunedì-giovedì 9/12.30 - 14/16, venerdì 9/12.30

Tel. 011/8612639

ATL Area Metropolitana di Torino

Punto Informativo di Piazza Castello, 165 - 10122 Torino

Tel. 011/535181, fax 011/530070

Punto Informativo di Porta Nuova, lato arrivi

Tel. 011/531327

ATL Canavese e Valli di Lanzo

Sede di Ivrea, Corso Vercelli, 1 - 10015 Ivrea

Tel. 0125/618131, fax 0125/618140

Sede di Lanzo, Torinese Via Umberto I, 9 - 10070 Lanzo Torinese

Tel. 0123/28080, fax 0123/28091

ATL Valle di Susa e Pinerolese

Sede di Pinerolo, Viale Giolitti, 7/9 - 10064 Pinerolo

Tel. 0121/795589, fax 0121/794932

Sede di Oulx, Piazza Garambois, 2 - 10056 Oulx

Tel. 0122/831596, fax 0122/831880

[Archivio](#)

[Numero corrente](#)

